



**SETTIMANA  
SETTIMANA  
DELLA  
DELLA  
PREVENZIONE  
PREVENZIONE  
SUL LAVORO  
SUL LAVORO**

**Salute sul lavoro tra arte e realtà**

**20-25 OTTOBRE 2014**

**CINEMA ROSEBUD**

**Via Medaglie d'oro della Resistenza, 6  
Reggio Emilia**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Reggio Emilia, in co-progettazione con la sede INAIL locale, lavora attivamente da anni alla realizzazione di iniziative sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, coinvolgendo attivamente le scuole del territorio. Il 2014 si connota come l'anno nel quale viene realizzata la 10° edizione della Rassegna cinematografica **"Cinema & Salute"** dedicata alle scuole superiori del territorio, e si è deciso di arricchirla con nuovi contenuti artistici e ampliando la platea degli spettatori. Si terrà, infatti, quest'anno la 2° Settimana della Prevenzione sul Lavoro, nel corso della quale al cinema saranno affiancati spettacoli teatrali e mostre di parole e immagini, e sarà offerta la possibilità di intervenire direttamente negli eventi per raccontare le proprie esperienze e ascoltare quelle di chi ha già partecipato ai progetti proposti (bambini, ragazzi, docenti e genitori). Da sempre la finalità del progetto consiste nella sensibilizzazione ai temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro di giovani studenti prima del loro ingresso nel mondo del lavoro, attraverso l'uso di linguaggi diversi da quelli tradizionali della scuola, come il cinema e il teatro, con l'intento di creare sempre più efficaci veicoli di comunicazione, in grado di coniugare il senso della realtà concreta e i suoi problemi con il coinvolgente mondo delle emozioni.

Per imparare, accrescere la consapevolezza, confrontarsi e partecipare. Buona settimana!

Mauro Grossi

Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica  
Azienda Usl di Reggio Emilia

**Ideazione e coordinamento:**

Azienda Usl di Reggio Emilia - Dipartimento di Sanità Pubblica Lia Gallinari tel. 0522 335457

INAIL sede di Reggio Emilia - Sandra Berselli tel. 0522 352251

**Gruppo di progetto:** Alberto Cucchi, Elisabetta Boretti, Giorgia Collini, Patrizia Ferdenzi

**Lunedì 20 Ottobre**

9.30 Tavola rotonda **SALUTE SUL LAVORO TRA ARTE E REALTÀ**

9.30 Apertura dei lavori

**Mauro Grossi** Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica, Ausl di Reggio Emilia

**Giovanna Pignataro** Direttore sede INAIL di Reggio Emilia

**Silvia Menabue** Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia

10.00 Tavola rotonda **LETTURA DEL FENOMENO ATTRAVERSO L'ARTE**

Moderatore **Gianni Montanari**, giornalista di Telereggio

Partecipano

**Alberto Prunetti** scrittore, autore del libro "AMIANTO UNA STORIA OPERAIA"

**Roberto Dordit** regista del film "APNEA"

**Riccardo Venturi** Fotoreporter, autore del progetto fotografico "NO! INFORTUNI SUL LAVORO"

12.30 Conclusioni

Destinatari: studenti delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole superiori.

**La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni chiudono il 15 Ottobre 2014.**

Per iscriversi è necessario contattare telefonicamente o via e-mail il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Reggio Emilia: Giorgia Collini - tel. 0522 335414 e-mail giorgia.collini@ausl.re.it

Segreteria Dipartimento Sanità Pubblica - tel. 0522 335457

**Martedì 21 Ottobre**

**Mercoledì 22 Ottobre**

Proiezione film **NORTH COUNTRY - LA STORIA DI JOSEY di Niki Caro (2005) 126'**

9.00 Presentazione dell'iniziativa da parte di un professionista del Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) dell'Azienda Usl di Reggio Emilia

11.30 Conversazione con professionista SPSAL e testimonianza di infortunati sul lavoro, in collaborazione con INAIL e ANMIL.

INAIL consegnerà ad ogni studente il kit "Dispositivi di protezione individuale: un aiuto per te", contenente un paio di guanti protettivi, un paio di occhiali di sicurezza, una mascherina filtrante e un paio di tappi auricolari per abituare i giovani a prendersi cura della propria salute e sicurezza nella vita e nel lavoro.



Josey Aimes è la giovane madre di due figli, Sam e Karen, che ritorna nel suo paese natale nel Nord del Minnesota dopo essere fuggita da un marito violento. Su consiglio della vecchia amica Glory, inizia a lavorare in miniera. Nonostante il lavoro duro e pesante per una donna, il nuovo impiego le consente di mantenere i figli. Ma ben presto dovrà fare i conti con la dura realtà della miniera dove gli uomini la minacciano ed umiliano, costringendola a subire ogni tipo di abuso.

Classico film di impegno sociale, tratta di mobbing e soprusi sul lavoro e racconta la prima azione legale di categoria per molestie sessuali sul lavoro portata avanti da Lois Jenson, minatrice che, dopo venticinque anni di abusi, chiamò in giudizio la Eveleth Taconite Co. del Minnesota, Stati Uniti. Nel '93 lei e le sue colleghe ottennero un indennizzo molto basso, ma costrinsero l'azienda ad emanare una direttiva in materia, ed hanno fatto storia. Efficace nel rendere il senso di impotenza, un classico dramma giudiziario vibrante di passione civile, su un tema importante e nuovo ad Hollywood.

Destinatari: studenti delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole superiori.

**La partecipazione è gratuita. Posti disponibili 185.**

Per prenotazioni contattare le referenti dell'Ufficio Cinema del Comune di Reggio Emilia:

Angela Cervi - tel. 0522 456763 (lun. ven. sab. dalle 9.00 alle 13.00)

Cinzia Biagi - tel. 0522 456634 (mar. mer. gio. dalle 9.00 alle 13.00)

Prenotazione per trasporti (a pagamento).

Per le scuole secondarie di primo grado, ACT Sig. Caramiello - tel. 0522 927611/0522 927631

*Progetto integrato nel Catalogo "L'Officina Visionaria - Scuola al cinema" - ottobre 2014/aprile 2015*



Dipartimento di Sanità Pubblica



Con il patrocinio di:

Ministero della Salute



Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna



Comune di Reggio Emilia



ausl.re.it



facebook.com/AuslRE



twitter.com/Ausl\_RE



youtube.com/user/AuslReggioEmilia

Giovedì 23 Ottobre

Incontro/confronto sul progetto **“A CACCIA DI MOSTRISCHIO”**

- 14.30 Apertura dei lavori  
**Mauro Grossi** Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica, Ausl di Reggio Emilia  
**Giovanna Pignataro** Direttore sede INAIL di Reggio Emilia  
**Silvia Menabue** Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia
- 15.00 Presentazione del progetto MOSTRISCHIO  
**Roberto Gentilini** RSPP - formatore sicurezza
- 16.30 Testimonianze di dirigente scolastico, docenti, genitori, formatori e bambini che hanno lavorato al progetto
- 17.30 Conclusioni

Destinatari: operatori dei progetti di educazione alla salute delle Aziende Sanitarie dell’Emilia-Romagna, Assessorato RER, Assessorati alla scuola dei comuni della provincia, Luoghi di Prevenzione, insegnanti e dirigenti scolastici di scuola primaria, genitori, alunni della scuola primaria, responsabili prevenzione INAIL, referenti regionali INAIL.

**La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni chiudono il 10 Ottobre 2014.**

Per iscriversi è necessario contattare telefonicamente o via e-mail il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda Usl di Reggio Emilia ai seguenti recapiti: Giorgia Collini - tel. 0522 335414 e-mail giorgia.collini@ausl.re.it  
Segreteria Dipartimento Sanità Pubblica - tel. 0522 335457

Venerdì 24 Ottobre

Teatro Forum **“SEI SICURO?”**

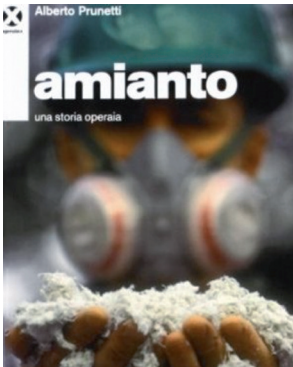
- 9.30 Apertura dei lavori  
**Mauro Grossi** Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica, Ausl di Reggio Emilia  
**Silvia Menabue** Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia  
**Giovanna Pignataro** Direttore sede INAIL di Reggio Emilia  
**Sandra Bosi** Responsabile Centro Didattico “Luoghi di prevenzione” di Reggio Emilia
- 10.00 Performance teatrali  
a cura di **GIOLLI** - centro permanente di ricerca e sperimentazione teatrale
- 12,00 Conclusioni

Destinatari: studenti delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole superiori.

**La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni chiudono il 10 Ottobre 2014 (posti disponibili 100).**

Per iscriversi è necessario contattare telefonicamente o via e-mail il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda Usl di Reggio Emilia ai seguenti recapiti: Giorgia Collini - tel. 0522 335414 e-mail giorgia.collini@ausl.re.it  
Segreteria Dipartimento Sanità Pubblica - tel. 0522 335457

APPROFONDIMENTI



Libro - **AMIANTO. UNA STORIA OPERAIA** di Alberto Prunetti (2012)

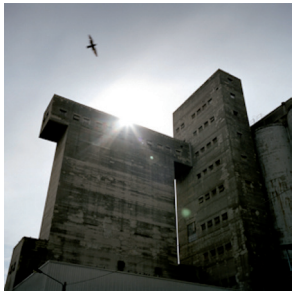
Questa è la storia di Renato, un operaio cresciuto nel dopoguerra che ha iniziato a lavorare a quattordici anni. Un lavoratore che scioglieva elettrodi in mille scintille di fuoco a pochi passi da gigantesche cisterne di petrolio. Un uomo che respirava zinco, piombo e una buona parte della tavola degli elementi di Mendeleev, fino a quando una fibra d’amianto, che lo circondava come una gabbia, ha trovato la strada verso il torace. Poi, chiuso il libretto di lavoro, quella fibra ha cominciato a colorare di nero le cellule, corrodendo la materia neurale. Una ruggine che non poteva smerigliare, lesioni cerebrali che non poteva saldare. “Amianto” è una scorribanda nella memoria tra le acciaierie di Piombino e quelle di Taranto, tra le raffinerie liguri e gli stabilimenti di Casale Monferrato, tra il calcio di strada in un’Ilva dimenticata in provincia e le risse domenicali lungo la via Aurelia.

Un “Lessico familiare” proletario, con cavi elettrici impazziti e sarcastici aneddoti dal mondo operaio. Un’epopea popolare ma anche un’inchiesta che riapre una ferita sociale, scritta da una voce narrativa che reclama attenzione e conferma un talento sempre più maturo.



Film - **APNEA** di Roberto Dordit (2005) 93’

Paolo scopre che il suo migliore amico, compagno di scherma nella palestra del paese, gli nascondeva una vita segreta e che anche la sua morte non è priva di misteri. Si addentra allora nel mondo sporco della conceria, emblema delle tante imprese del Nordest che sacrificano la correttezza dei mezzi all’unico fine del denaro. Conoscerà lo spregiudicato Giordano, imprenditore e padre della bella Chiara e del piccolo Leo, affetto da infinta tristezza, e scoprirà che, sotto il cielo sempre grigio di quella zona d’Italia, si consumano sfruttamenti neri e morti bianche. Armato di un senso di giustizia che pare un carattere smarrito da tempo dalla selezione naturale, il silenzioso Paolo riuscirà infine a far rumore, pur pagandone il prezzo.



Progetto fotografico - **“NO! AGLI INFORTUNI SUL LAVORO”** di Riccardo Venturi (2009)

“Raccontare l’insicurezza del mondo del lavoro attraverso i volti e le storie delle tante persone che hanno vissuto sulla propria pelle il dramma degli infortuni. È questo l’obiettivo della mostra “No!” realizzata dall’agenzia Contrasto, in collaborazione con l’Anmil.

Un percorso articolato attraverso diversi luoghi simbolo, che cerca di andare oltre la sterile sequenza delle morti bianche, per restituire tutto quello che c’è dietro un infortunio sul luogo di lavoro. Riuscire a raccontare l’insicurezza sul lavoro e restituirla attraverso le immagini. Quando accadono gli incidenti si arriva sempre troppo tardi, ma all’interno di una fabbrica ogni cosa è pericolosa e può costituire un rischio. Ho cercato quindi di focalizzare l’attenzione delle mie foto su alcuni luoghi simbolici, come le strutture, gli edifici che possono mettere a rischio la vita delle persone”. Riccardo Venturi

Presentazione progetto educativo **“A CACCIA DI MOSTRISCHIO”**

Ideazione e progettazione Roberto Gentilini



**“A caccia di Mostrischio”** è un progetto per i bambini delle scuole elementari (classi 3° e 4°), finalizzato a sensibilizzarli ai temi del rischio e del pericolo, e dei comportamenti che occorre tenere per evitarli. Poiché rischio e pericolo sono concetti astratti difficilmente comprensibili ai bambini, si è voluto “materializzarli” in un piccolo mostro, Mostrischio appunto, che simboleggia il pericolo nei vari ambienti di vita e di lavoro, (e va pertanto prima individuato e poi “catturato”), che insidia la Famiglia Pericoloni, nella quale i bambini possono identificarsi.

Il progetto consiste nello svolgimento di 4 incontri per ciascuna classe, ognuno dedicato ad un tema diverso: il rischio nell’ambiente domestico, a scuola, sulla strada e sul lavoro (che tocca i bimbi attraverso le esperienze dei genitori). Si tratta di incontri molto interattivi che utilizzano strumenti divertenti e accattivanti come il gioco, i quiz a squadre, l’esperienza diretta con mezzi di prevenzione (ad es. le cinture per l’auto, i guanti ecc).

Gli incontri con i bambini sono gestiti da un genitore - opportunamente individuato e “motivato” - con il supporto delle maestre della classe. Al termine del percorso è previsto un momento di festa, con la presenza possibilmente di tutti i genitori, e la consegna ufficiale del “diploma di cacciatore di Mostrischio”, insieme a qualche gadget di prevenzione da parte di qualche “autorità” (il Sindaco del paese, il dirigente scolastico, un funzionario INAIL) per dare ai bambini il senso dell’importanza dell’esperienza e la solennità del momento. Il progetto è attivo sul territorio provinciale dal 2009 ed è sempre cresciuto in termini di partecipazione fino alla sua assunzione a livello regionale nell’anno scolastico 2013-2014, a seguito dell’apprezzamento unanime da parte di insegnanti, genitori e Istituzioni circa la validità educativa del progetto stesso.

Presentazione Teatro Forum **“SEI SICURO?”**



Il Teatro-Forum è una tecnica teatrale che fa parte del “metodo Boal”: una storia viene rappresentata di fronte a un pubblico, non si arriva ad un lieto fine, ma vengono messi in scena momenti critici dove un Protagonista si trova di fronte a delle scelte. Le azioni del Protagonista non lo portano ad una soddisfazione, ma aumentano le sue frustrazioni, conflitti, insicurezze e insoddisfazioni. Il facilitatore interPELLa il pubblico perché porti sulla scena le proprie soluzioni, in un ambiente dialogico e maieutico.

Questo spettacolo di Teatro-Forum mette in scena i dilemmi di un giovane ai suoi primi giorni di lavoro, le sue attese, le richieste dei colleghi e dei responsabili della produzione, i conflitti con la famiglia, la scelta tra etica, sicurezza e vantaggi personali. Come di consueto il Teatro-Forum non vuole portare una propria convinzione, ma dibattere le situazioni critiche perché ognuno faccia le proprie scelte più consapevolmente.

Informazioni: [www.giollicoop.it](http://www.giollicoop.it) Facebook: GiolliCooperativaSociale